



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI  
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria Giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle” Località Farno - Comune di Acquasanta Terme (AP) - Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022 – CUP I62E22000750001 – CIG A05F2C738A - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0014946-P del 09/04/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 28/04/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

## DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice  
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
26.04.2026  
21:44:02  
GMT+02:00



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [icri@pec.cultura.gov.it](mailto:icri@pec.cultura.gov.it)

PEO: [icri@cultura.gov.it](mailto:icri@cultura.gov.it)



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA  
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.  
O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN-  
TA MARIA DEL COLLE".  
COMUNE di AQUASANTA TERME (AP).  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno.  
CUP: I62E22000750001 – CIG: A05F2C738A.  
Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022.

In riscontro alla nota n. 7270 del 09-04-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 28 aprile 2026 (ore 10.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI  
SALVIA  
28.04.2026  
11:11:21  
GMT+02:00



### Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore**  
**Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione**  
**Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente**  
**Settore Attuazione Ordinanze Speciali**  
**Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Privata e Produttiva**  
**Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente**  
**Settore Affari Generali, Personale**  
**e Contabilità**  
**Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente**  
**Settore Coordinamento delle Politiche di**  
**Sviluppo Territoriale**  
**Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Vice Commissario**

**Francesco Acquaroli**



FRANCESCO  
ACQUAROLI  
11.07.2023 18:20:00  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



## COMUNE DI ACQUASANTA TERME

Prot. n. VEDI PEC

Acquasanta Terme, li 22/04/2026

**Alla Conferenza Permanente presso la sede della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER  
LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI  
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL  
24 AGOSTO 2016  
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA**  
ex art.16 del D.L. 189/2016  
O.C. 132/2022 - "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA  
DEL COLLE" - Località Farno  
**Delega**

Il sottoscritto **Dott. Sante Stangoni**, nato ad Ascoli Piceno il 04/04/1977, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Acquasanta Terme (AP), ai sensi della Legge n. 241/1990, ex art.16 del D.L. 189/2016,

### DELEGA

l'Architetto Antonello D'Emidio, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Acquasanta Terme (AP), quale rappresentante unico del Comune di Acquasanta Terme ad esprimere parere alla Conferenza Permanente in modalità telematica, convocata ai sensi dell'ex art.16 del D.L. 189/2016.

Il Sindaco

*Dott. Sante Stangoni*



Allegato:

Copia del documento di riconoscimento del delegato





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/000 *3783*

Assergi, li **23 APR. 2025**

Al Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
e-mail: [conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)  
PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

all' U.S.R. Abruzzo  
PEC: [usr2016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@pec.regione.abruzzo.it)  
ca. Dott.ssa Francesca Lucantoni  
e-mail: [francesca.lucantoni@regione.abruzzo.it](mailto:francesca.lucantoni@regione.abruzzo.it)  
ca. Dott.ssa Daniela Rispoli  
e-mail: ca. Dott.ssa Francesca Lucantoni  
e-mail: [francesca.lucantoni@regione.abruzzo.it](mailto:francesca.lucantoni@regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Conferenze regionali di cui all'art. 16, commi 4 e seguenti del D. L. 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229 e ss.mm e ii.  
**Delega Rappresentanti per l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.**

La sottoscritta Avv. Elsa OLIVIERI, in qualità di Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per la carica domiciliata in Assergi (AQ), Via del Convento n° 1, con riferimento alle convocazioni per le conferenze di cui all'oggetto,

### DELEGA

i seguenti dipendenti a rappresentare l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga:

- Ing. Cesare Crocetti (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);
- Ing. Paolo Riccioni (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);
- Ing. Alfonso Calzolaio (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);
- Ing. Gennaro Pirocchi (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);
- Arch. Luigi Lenti (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);
- Geom. Annamaria Giannangeli (Area Piano Progetto Azione – Ufficio Autorizzazioni e Nulla Osta);



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





Tale elenco è da considerarsi valido a far data dalla presente e sino a diversa comunicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Avv. Elisa OLIVIERI

DIR/pr



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0015800-P-15/04/2026

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **28 aprile 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **28 aprile 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE” Località Farno  
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A  
Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN QUIRICO E GIULITTA” Frazione Gimigliano  
COMUNE DI VENAROTTA (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I67H20003580001 CIG 8843749C89  
Id. O.C. 105/2020: 440;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN DONATO”  
COMUNE DI COLMURANO (MC)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia  
CUP D87H20004580001 CIG 9048833537  
Id. O.C. 105/2020: 700;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a *presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **28 aprile 2026** e ad *esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE” Località Farno  
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A  
Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN QUIRICO E GIULITTA” Frazione Gimigliano  
COMUNE DI VENAROTTA (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I67H20003580001 CIG 8843749C89  
Id. O.C. 105/2020: 440;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN DONATO”  
COMUNE DI COLMURANO (MC)**

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia**  
**CUP D87H20004580001 CIG 9048833537**  
**Id. O.C. 105/2020: 700.**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
***Sen. Avv. Guido Castelli***



Guido Castelli  
14.04.2026  
17:57:39  
GMT+01:00



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## PARERI

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento  
per la Tutela del Patrimonio Culturale  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle” – Località Farno, Comune di Acquasanta Terme (AP) - Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022 – CUP I62E22000750001 – CIG A05F2C738A - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle”, Località Farno, Comune di Acquasanta Terme (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0014946-P del 09/04/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0001044-A del 09/04/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 28 aprile 2026, ore 10:00;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



**VISTO** il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

**VISTO** il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

**VISTA** l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;



**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. ;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata in Località Farno, nel Comune di Acquasanta Terme (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0014946-P del 09/04/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1qSjQII Xafn9NJluQGEJbEEmtHOYzQOB2/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi strutturali

- inserimento di catene, in prossimità delle pareti laterali, poste trasversalmente rispetto alla navata;
- incatenamento facciate est ed ovest, lungo le pareti lunghe, con fasce in fibra di acciaio;
- sostituzione architravi esistenti danneggiati o ammalorati, con nuovi in legno;
- scuci e cucii in corrispondenza di lesioni passanti, laddove si evidenzino scarso ammorsamento o in presenza di rappezzi non eseguiti bene;
- sarcitura con ricariche di malta per lesioni non passanti;
- rinforzo fondazione mediante cordolatura in c.a. ancorata a quella esistente;
- ristilatura diffusa giunti con malta di calce naturale;
- ristilatura armata esterna con trefoli d'acciaio e ed intonaco rinforzato con reti;
- rinforzo mediante rete GFRP sulle facce delle pareti interne del corpo principale e dei locali accessori;
- rinforzo vele campanarie mediante ristilatura giunti ed inserimento di barre di cucitura e connessione;
- rinforzo copertura mediante controventamento con posa, in entradosso, di nastri unidirezionali con connettori e barre per collegamento alle strutture resistenti ed al cordolo;
- rinforzo puntoni delle capriate con sezione ridotta tramite barre in fibra di carbonio;
- solidarizzazione altari-muratura tramite rinforzo con doppia rete GFRP sulla porzione di parete a sostegno altare, consolidamento altari con barre in acciaio; per l'altare maggiore previsto smontaggio e ripristino verticalità;
- cucitura armata dei conci in pietra dell'arco d'ingresso;
- cucitura armata connessioni tra le pareti ortogonali del corpo principale;

Finiture connesse alla riparazione danni ed al miglioramento sismico

- trattamento conservativo legno;
- rifacimento impermeabilizzazione e finiture copertura con recupero;
- inserimento linea vita di tipo puntuale;
- rifacimento canali di gronda e pluviali in rame;
- rifacimento marciapiede perimetrale;
- rifacimento pavimentazioni locali accessori;
- ripristino intonaci e tinteggiature;

Impianti

sostituzione messa a terra.



**PRESO ATTO** che dal computo metrico estimativo emergono gli ulteriori interventi:

- protezione provvisoria pavimenti;
- idropulitura prospetti esterni;
- trattamento per pavimenti in cotto

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC\_SABAP-AP-FM-MC\_UO3-0019606-P del 22/12/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0004490-A del 22/12/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle*”, Località Farno, Comune di Acquasanta Terme (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
26.04.2026  
21:44:02  
GMT+02:00



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*M*

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma  
2016

Pec: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*E.p.c A*

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree  
colpite dal sisma 2016

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

Ufficio Tecnico Comune di Acquasanta Terme

Pec: [comune.acquasantaterme@anutelpec.it](mailto:comune.acquasantaterme@anutelpec.it)

Ufficio Tecnico Diocesi di Ascoli Piceno

Pec: [diocesiapsisma@pec.it](mailto:diocesiapsisma@pec.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

05/04/2025

*n.*

50209

26/08/2025

118068

15/12/2025

179246

*Class.* 34.43.04/1/2021

*Prot. Sabap del*

08/04/2025

*n.*

5046

27/08/2025

12725

18/12/2025

19436

*Oggetto:* **Acquasanta Terme (AP)** – frazione Farno, Chiesa di Santa Maria del Colle;

Riparazione e ripristino a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016,

Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/ 1097- ID opera 7240

Catastalmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 110, particella B.**

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",

Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.,

Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 c.1 - D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Referente per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

Referente per la Tutela Archeologica: **Dott.ssa Beatrice Marchet**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 05/04/2025 ed acquisita il 08/04/2025 con prot. n. 5046 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Dato atto** della richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Soprintendenza in data 12/05/2025 con prot. 6875;

**Viste** le successive integrazioni acquisite al prot. n. 12725 del 27/08/2025, e n. 19436 del 18/12/2025 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visti** l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in Riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria del Colle (AP).

**Considerato** che con la sopracitata richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Soprintendenza con prot. n. 6875 del 12/06/2025 venivano richiesti una serie di chiarimenti e integrazioni;

**Vista** la documentazione integrativa pervenuta in data 26/08/2025 ed acquisita al protocollo d'ufficio al n. 12725;

**Preso atto** della correttezza della documentazione trasmessa in ottemperanza alle prescrizioni e dei contenuti della lettera di accompagnamento;

**Considerato** che "L'edificio oggetto di intervento è sito nel Comune di Acquasanta Terme (AP) nella frazione Farno". "La chiesa si sviluppa su pianta rettangolare, con ingresso posto a circa metà del prospetto lungo lato Nord su sagrato costituito da soletta in cls e perimetrato da staccionata lineare facente da filtro con la strada; gli altri lati prospettano su un'area a bosco che degrada con pareti fortemente scoscese verso il fiume Castellano. Sul lato sud vi sono dei vani aggiunti successivamente al primo nucleo storico utilizzati come sagrestia e deposito, camera cucina". "Le dimensioni di massimo ingombro sono di circa m 18 x 10 ed è realizzata in muratura portante in pietra tenera. Sull'angolo Nord-Est è presente il campanile costituito da 2 vele di epoche diverse". "La copertura della chiesa è realizzata con pianellato in laterizio e struttura di travature in legno vincolate sui muri portanti. L'origine della chiesa di Santa Maria del Colle di Farno è databile tra il XII° - XIII° ed iscritta nel registro Farfense sotto l'egida della vicina Abbazia di San Benedetto di Valledacqua.

L'immobile è stato interessato da un intervento edilizio negli anni 2003-2006.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo:

"i danni più evidenti sono collocati sulla facciata lato Est e sulla facciata opposta (lato Ovest). Si tratta delle facciate collocate sui lati corti della pianta rettangolare. Esse presentano evidenti spaccamenti della muratura attribuibili alla scarsa qualità della stessa e probabilmente anche alla scarsa efficacia del sistema fondale e del sistema di controventamento precedentemente realizzato in copertura. Per quanto riguarda la facciata lato Est, dove lo spaccamento è più evidente, la presenza dell'altare maggiore sembra aver influenzato il fenomeno a causa del martellamento tra la parete e l'altare stesso. L'altare presenta inoltre numerose lesioni e risulta inclinato rispetto alla verticale. Anche il ciborio posizionato di fronte all'ingresso della Chiesa (sulla parete Sud) risulta lesionato ma in forma minore. Il quadro fessurativo evidenzia inoltre lesioni importanti anche sulle pareti con maggiore estensione (lati Nord e Sud), ossia sulla facciata principale (ingresso) e su quella opposta. Tali lesioni sono legate a carenze nel piano (risposta longitudinale, taglio) e fuori piano (rotazione delle pareti). Risultano lesionati anche gli oggetti in copertura (vele campanarie). Per quanto riguarda la copertura stessa si rilevano alcuni lievi movimenti delle capriate, in particolare una di esse presenta una



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*rotazione della catena. I locali accessori presentano numerose lesioni da distacco in corrispondenza dei setti ortogonali al corpo principale. Alcuni distacchi si rilevano anche tra i diversi locali accessori, probabilmente dovuti alla mancanza di ammorsamenti tra le varie porzioni edificate in epoche diverse e l'edificio principale."*

**Precisato** che l'intervento di Riparazione e ripristino consiste in:

Interventi strutturali:

- Inserimento di catene in acciaio (diametro d.28 e capochiave a paletto esterno) trasversalmente rispetto alla navata, in prossimità delle pareti laterali.
- Incatenamento delle facciate Est e Ovest con fasce in fibra di acciaio lungo le pareti lunghe.
- Sostituzione architravi esistenti danneggiate o ammalorate con architravi nuove in legno.
- Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e laddove si evidenzia uno scarso ammorsamento (su tutte le zone di raccordo tra pareti ortogonali) o dove si evidenziano rappezzi mal eseguiti;
- Sarcitura lesioni con ricariche di malta in caso di lesioni minori (non passanti).
- Rinforzo fondazione tramite cordolatura in c.a., ancorata alla fondazione esistente.
- Ristilatura diffusa dei giunti (poveri di malta) con malta di calce.
- Ristilatura armata esterna con trefoli in acciaio inox ed intonaco rinforzato con reti preformate in GFRP internamente.
- Rinforzo con rete in GFRP su entrambe le facce di pareti interne del corpo principale e dei locali accessori.
- Rinforzo delle vele campanarie con ristilatura dei giunti di malta e inserimento barre in acciaio di cucitura e connessione.
- Rinforzo copertura con sistema di controventamento tramite posa in estradosso di nastri unidirezionali in fibra di carbonio con connettori in fibre di carbonio e barre di inghisaggio per il collegamento alle strutture resistenti e al cordolo.
- Rinforzo puntoni (con sezione ridotta) delle capriate tramite barre in fibra di carbonio.
- Solidarizzazione altari-muratura, rinforzo doppia rete GFRP sulla porzione di parete a tergo dell'altare e consolidamento degli altari con barre in acciaio (nel caso dell'altare maggiore previo smontaggio e ripristino della verticalità).
- Cucitura armata conci in pietra arco di ingresso.
- Cucitura armata connessioni tra pareti ortogonali del corpo principale.

Finiture connesse alla riparazione danni ed al miglioramento sismico:

- Trattamento conservativo legno
- Rifacimento impermeabilizzazione e finiture copertura con recupero materiali
- Inserimento linee vita di tipo puntuale
- Rifacimento canali di gronda e pluviali con elementi in rame
- Rifacimento marciapiede perimetrale
- Rifacimento pavimentazione locali accessori
- Ripristino intonaci e tinteggiatura

Impianti

- Sostituzione della messa a terra

*"tutti gli interventi previsti mostreranno particolare attenzione a quelle lavorazioni che coinvolgono finiture, cromie, materiali, dettagli estetici e tutto ciò che potrebbe compromettere l'integrità storico culturale dell'opera esistente. Forme, materiali e finiture degli elementi oggetto di intervento saranno riproposti in continuità con l'esistente dopo una attenta supervisione tecnica e tecnologica, che preservi oltre all'integrità storico artistica dell'elemento anche le sue prestazioni funzionali e manutentive."*

Per quanto concerne gli affreschi non si interverrà su di essi ma verranno opportunamente protetti durante i lavori.

**Preso atto** che dal Computo Metrico Estimativo emergono gli ulteriori interventi:

protezione provvisoria dei pavimenti

idropulitura dei prospetti esterni;

trattamento per pavimenti in cotto;

**Valutato** quanto dichiarato dai progettisti che *"non si ritiene necessario procedere ad eseguire dei saggi sotto gli intonaci al fine di escludere la presenza di altri affreschi in quanto dalla visione degli elaborati (tecnici, contabili e fotografici) dell'ultimo intervento di restauro del 2003 - 2006 si è già portato in vista ciò che era possibile."*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- i previsti interventi di scuci-cuci, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica, privilegiando dove possibile il recupero del materiale proveniente dallo smontaggio;
- la sarcitura di lesioni con ricariche di malta sia limitata alle lesioni presenti nei giunti di malta e mai sulla pietra faccia vista;
- per la ristilatura armata dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia adatte alla muratura esistente, previa predisposizione di campionature da sottoporre al funzionario di zona per la scelta della giusta cromia;
- più in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine;
- la pulitura del sistema murario oggetto di intervento dovrà avvenire esclusivamente con sistemi di idropulitura, ad acqua, a bassa pressione e mai con l'utilizzo di mezzi meccanici, anche manuali, come spazzole in acciaio;
- gli intonaci di nuova realizzazione siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- in merito alle cuciture armate previste si dovrà prediligere l'inserimento delle barre in corrispondenza dei ricorsi di malta;
- la malta strutturale fibrinforzata prevista per l'esecuzione delle caldane in copertura sia a base calce naturale;
- ai fini della reversibilità dell'intervento andrà interposto uno telo HDPE, di minimo spessore, tra lo strato di piastrelle e lo strato di malta;
- per l'intervento previsto al pacchetto di copertura si proceda al riutilizzo del materiale derivante dallo smontaggio con recupero dei coppi, che se non sufficienti verranno integrati con coppi identici a quelli originali per cromia forme e dimensioni al fine di garantire la massima omogeneità con gli elementi architettonici storici, inoltre venga conservato lo sporto di gronda esistente in travetti e pianellato;
- gli elementi metallici esterni (capochiave) dovranno avere finitura opaca color corten;
- in merito alle catene, quelle in corrispondenza delle capriate dovranno avere finitura opaca e tonalità analoga alle stesse (marrone); quelle invece previste in corrispondenza delle pareti est ed ovest dovranno essere inserite sottotraccia;
- in merito all'intervento di rinforzo puntoni delle capriate tramite barre in fibra di carbonio, si abbia cura di riutilizzare il tassello asportato per l'inserimento della barra opportunamente sagomato così da ripristinare esattamente l'aspetto preesistente, si esclude l'utilizzo di nuovi tasselli lignei;
- la lattoneria di gronde e pluviali e le scossaline siano previste in rame;
- sia per l'intervento di rifacimento delle pavimentazioni dei locali minori che per il rifacimento del marciapiede esterno, dovranno essere proposte campionature alla scrivente Soprintendenza in fase esecutiva;
- tutti gli interventi di finitura interni (es. colore delle tinteggiature) andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;

### Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- in merito agli **elementi architettonici fuori asse delle edicole** (documento C4 – Relazione sui restauri apparati scultorei e pittorici), e più in generale a tutti gli **interventi di consolidamento e miglioramento sismico previsti sulle stesse edicole**, si prescrive che durante tali interventi sia presente la supervisione di un Restauratore qualificato nel "Settore 1 - Materiali lapidei, musivi e derivati", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004. La stessa misura riguarda anche gli **interventi architettonici previsti sulle superfici lapidee esterne**, in particolare il "Rinforzo e consolidamento di pareti del tipo "faccia a vista", mediante tecnica della ristilatura armata" sul prospetto Nord (portale e apertura ad arco su nicchia) e alla cucitura con barre in acciaio prevista nell'architrave del portale in pietra sul medesimo prospetto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- per quanto attiene eventuali **opere mobili**, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente Soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori.

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**,

**visto** il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, co. 4 e 28, c.4;

**visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2023, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**verificato** che tra gli allegati non è presente la documentazione archeologica preliminare necessaria ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico così come prevista dall'allegato I.8 all'art 41 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

**visti** gli elaborati tecnici e di progetto pervenuti unitamente all'istanza;

**preso atto** che sono previste opere di scavo e movimento terra connesse, a mero titolo d'esempio, al rinforzo della fondazione mediante cordolatura in cemento armato 35x100 cm;

**verificata** la documentazione archivistica e bibliografica in possesso di questo Ufficio;

**considerato** che le lavorazioni in progetto interessano la Chiesa di Santa Maria del Colle, realizzata tra il XII e il XIII secolo su un'area potenzialmente favorevole all'insediamento umano e al controllo dei transiti lungo la vallata del Castellano, per cui è presumibile un potenziale archeologico diffuso e non sempre precisamente delimitabile;

**tutto ciò richiamato e premesso** questa Soprintendenza ritiene di non attivare la procedura prevista dai commi 4, 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, di autorizzare i lavori in progetto a condizione che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo e movimento terra siano condotte in regime di costante sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi professionisti appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo dello scrivente Ufficio.

Si rammenta che il tecnico incaricato dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della L. 110 del 22 Luglio 2014 e del successivo D.M n. 244 del 20/05/2019, e agirà sotto il controllo di questa Soprintendenza prendendo accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documentando con una relazione scritta e ove necessario con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche), lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla superficie delle strutture o degli strati archeologici posti in luce e le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio, che potrà richiedere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto e indicare ulteriori prescrizioni di competenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto. Si dovranno in ogni caso rispettare le seguenti indicazioni preliminari:

- eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato;
- eventuali reperti provenienti da scavo dovranno essere posti in sicurezza, sottoposti a lavaggio e studio preliminare, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati. Lo studio dovrà confluire nel dossier finale da consegnare a questa Soprintendenza.
- sarà cura dell'incaricato valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In caso di ritrovamenti di interesse archeologico, il parere conclusivo del procedimento potrà essere reso esclusivamente dietro consegna della documentazione archeo-stratigrafica prodotta dal soggetto professionale incaricato, nonché a seguito dell'adempimento delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dallo scrivente Ufficio che potranno prevedere allargamenti e approfondimenti dell'area di scavo, presenza in cantiere di altri specialisti (antropologo fisico, restauratore, etc.) ed eventuali modifiche, anche sostanziali, della progettazione.

In caso di rinvenimento di sepolture, la documentazione di scavo dovrà necessariamente contenere schede tafonomiche e schede di presenza/assenza dei vari distretti scheletrici da redigere da parte di un antropologo qualificato. Al recupero delle ossa potranno partecipare anche gli archeologi che opereranno dietro sue specifiche indicazioni e comunque con la sua costante presenza in cantiere.

In caso di rinvenimento di sepolture, di depositi e/o strutture contenenti materiali in precario stato di conservazione, per lo scavo stratigrafico degli stessi, da effettuarsi da parte di restauratore qualificato ai sensi della vigente normativa, si richiede di prevedere l'allestimento di idonea copertura dell'area di rinvenimento, ampia quanto necessario a garantire totale protezione dalle precipitazioni atmosferiche.

Al fine di ottemperare a quanto prescritto si chiede di provvedere ad un adeguato accantonamento economico.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare nelle consuete modalità di consegna della documentazione il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link:

[https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative), e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto invio.

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo anticipo (almeno 15 giorni) del nominativo del professionista archeologo / ditta archeologica incaricati delle attività prescritte e della data di inizio dei lavori

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

*Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;*

*Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, co/mma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

VA\_AB\_BM\_an – 19/12/2025

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

Fasc.: 420.60.70/2025/GCMS/6769

Al Rappresentante Regionale Regione Marche  
Ing. Marco Trovarelli  
SEDE  
Email: [marco.trovarelli@regione.marche.it](mailto:marco.trovarelli@regione.marche.it)

*PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016.

**Il Presidente della Conferenza Permanente**

PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it);

All'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche – USR Marche  
All'attenzione del Dott. Ing. Marco Trovarelli  
PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

**OGGETTO:** CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA DEL 12 MAGGIO 2026 - ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE" Località Farno - COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP) - Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A - Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022.  
**Parere Vincolo Idrogeologico art. 7 R.D.L. 3267/1923.**

**Premesso che:**

- Con riferimento alla nota prot. n. 14946 del 09/04/2026 - con cui si indicava la conferenza in oggetto (np prot. n. 0495102 di pari data) e la nota successiva prot. n. 17548 del 2704/2026 con cui si comunicava che tale seduta era stata rinviata al giorno 12 maggio 2026 alle ore 11:30 con le modalità di cui alla nota citata - il commissario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi far data dal 24 agosto 2016, in merito al progetto in oggetto, ha richiesto i pareri di competenza, per la Conferenza di Servizi in oggetto;
- questo Settore Regionale è chiamato a esprimersi per il Parere per il Vincolo Idrogeologico art. 7 R.D.L. 3267/1923;
- gli elaborati progettuali sono stati scaricati dal link riportato nella nota sopra citata del Commissario Straordinario.

**Esaminati** gli elaborati tecnici messi a disposizione unitamente alla nota di indizione alla Conferenza di Servizi.

**Vista la Normativa di riferimento generale:**

- R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- L.R. 6/2005 art.11 – 12;
- NTA P.A.I. Tevere (esondazione).
- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito successivamente in Legge il 15 dicembre 2019, n.229;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge con modificazioni l'11 settembre 2020, n.120;
- Ordinanze commissariali n.37 del 2017, n.64 del 2018, n.109 del 2020 – definizione interventi;
- Ordinanza speciale n.23 del 2021 e successive integrazioni;

- Testo Unico della ricostruzione privata;
- l'art. 91 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- legge n. 59/1997;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. 31.03.1998, n. 112;
- legge 7.8.1990, n.241;
- Circolare nr.1 del 23/07/1997 della Regione Marche;
- L.R. 03.05.1985, n. 29;
- L.R. 03.06.2003, n. 11;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Tronto e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;
- D.M. 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D. M. 17 gennaio 2018;
- L.R. 09.06.2006, n. 5;
- lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.P.R. 14/04/1993;
- L.R. 13/2013;
- L.R. 13/2015;
- DGR n.1732 del 17/12/2018 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta Regionale) e la DGR n. 987 del 24 giugno 2025, di conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni e dei Settori istituiti nell'ambito dei Dipartimenti della Giunta regionale.

**Considerato** quanto relazionato dai tecnici incaricati come di seguito riassunto:

- "...L'obiettivo principale è quello di procedere alla riparazione dei danni conseguenti agli eventi sismici del 2016 e 2017 ed attraverso una serie di accorgimenti ed interventi ottenere un miglioramento sismico del manufatto;
- Gli interventi strutturali in progetto sono:
  - o Inserimento di catene in acciaio (diametro d.28 e capochiave a paletto esterno) trasversalmente rispetto alla navata, in prossimità delle pareti laterali;
  - o Incatenamento delle facciate Est e Ovest con fasce in fibra di acciaio lungo le pareti lunghe;
  - o Sostituzione architravi esistenti danneggiate o ammalorate con architravi nuove in legno;
  - o Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e laddove si evidenzia uno scarso ammorsamento (su tutte le zone di raccordo tra pareti ortogonali) o dove si evidenziano rappezzati mal eseguiti; sarcitura lesioni con ricariche di malta in caso di lesioni minori (non passanti);
  - o Rinforzo fondazione tramite cordolatura in c.a., ancorata alla fondazione esistente;
  - o Ristilatura diffusa dei giunti (poveri di malta) con malta di calce e sulle pareti del corpo principale;
  - o Ristilatura armata esterna con trefoli in acciaio inox ed intonaco rinforzato con reti preformate in GFRP internamente;
  - o Rinforzo con rete in GFRP su entrambe le facce di pareti interne del corpo principale e dei locali accessori;
  - o Rinforzo delle vele campanarie con ristilatura dei giunti di malta ed inserimento di barre in acciaio di cucitura e connessione;
  - o Rinforzo copertura con sistema di controventamento delle falde (estradosso, al di sotto del manto di copertura);
  - o Rinforzo puntoni (con sezione ridotta) delle capriate tramite barre in fibra di carbonio;
  - o Solidarizzazione altari-muratura, rinforzo doppia rete GFRP sulla porzione di parete a tergo dell'altare e consolidamento degli altari con barre in acciaio di cucitura (nel caso dell'altare maggiore previo smontaggio e ripristino della verticalità);
  - o Cucitura armata conci in pietra arco di ingresso;

- *Cucitura armata connessioni tra pareti ortogonali del corpo principale;*
- *Rifacimento canali di gronda e pluviali (e opportuno convogliamento delle acque meteoriche al di fuori dell'area di sedime della Chiesa);*
- *Rifacimento marciapiede perimetrale;*

**Relazione Geologica**

- *Dalla consultazione della cartografia del Piano Stralcio di Bacino del Fiume Tronto (Tavola n. 10/35 - Sez. n. 338060) e della cartografia dell'IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) l'area oggetto di studio si trova al di fuori di aree a rischio frana ed è quindi da considerare stabile alle attuali condizioni idrogeologiche: l'intervento in progetto è quindi compatibile con le NTA del PAI Tronto vigente;*
- *Le indagini penetrometriche realizzate non hanno dato dimostrazione della presenza di acqua nei terreni per lo meno fino alle profondità investigate e alla data di realizzazione delle stesse;*
- *Dal punto di vista geologico il sito è caratterizzato dalla presenza in superficie di terreni di natura eluvio-colluviale che presentano degli spessori variabili ma generalmente compresi entro i 5 metri di profondità. Si tratta di limi sabbiosi e argille e sabbie. Al di sotto di questi depositi si intercetta un substrato geologico, piuttosto fratturato in superficie, costituito da marne calcaree molto consistenti. La fratturazione tende a diminuire con l'aumentare della profondità....”*

**Riscontrato che:**

- Dalla verifica degli allegati, gli interventi in progetto ricadono totalmente nelle aree in cui insiste il Vincolo Idrogeologico (art. 7 R.D.L. n. 3267/1923);
- L'area è identificata al catasto fabbricati al foglio 110, particella B;
- L'area in studio non rientra tra le aree in dissesto idrogeologico cartografate dal PAI del Fiume Tronto.

**Data per accertata** dall'Ufficio competente del Comune di Acquasanta Terme la conformità urbanistica degli interventi previsti ai piani e regolamenti vigenti.

**Tenuto conto che**, per la valutazione tecnica di merito sullo specifico progetto delle opere previste, con particolare riferimento all'applicazione della norma ordinaria dello Stato vigente in materia di costruzioni (DM 17 gennaio 2018), la verifica della rispondenza dei contenuti del progetto agli standard tecnici e normativi è rimessa - nel pieno riconoscimento delle prerogative disciplinari - ai tecnici incaricati per le fasi diagnostiche e progettuali definitive, cui resta in capo la responsabilità professionale e civile degli elaborati da essi sottoscritti essendo interventi pubblici o di interesse pubblico.

**Tutto ciò premesso ed esaminato**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, non si rilevano elementi ostativi e si esprime parere favorevole al progetto di cui trattasi a condizione che, al fine di evitare danni di cui all'art. 1 dello stesso R.D.L., vengano osservate le seguenti prescrizioni di seguito riportate:

- gli scavi e i movimenti terra dovranno essere limitati esclusivamente agli interventi di progetto e i materiali di risulta dovranno essere accuratamente accantonati, trattati come definito all'Art. 1 comma 1 punto b del D.M. n.161 del 10/08/12 e dovranno rispondere alle norme previste dal D.P.R. 13 giugno 2017 n.120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n°133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014 n°164”;
- al fine di garantire la stabilità dell'area, eventuali sbancamenti dovranno essere contenuti in corso d'opera da manufatti idoneamente dimensionati in relazione alla spinta dei terreni;
- in fase esecutiva si dovrà far attenzione a non creare condizione di potenziale dissesto;
- le nuove opere di rafforzamento fondale da realizzare dovranno interessare terreni con adeguate caratteristiche geotecniche, capaci di assorbire i carichi indotti dalla chiesa; per la loro progettazione e verifiche ci si dovrà attenere a quanto stabilito delle Norme tecniche delle costruzioni, approvare con D.M. 17/01/18;

- i terreni di rinterro degli scavi, se utilizzati, dovranno avere idonee caratteristiche fisico, meccaniche, dimensionali e dovranno essere posti in opera a strati, costipati al fine di evitare situazioni di potenziale dissesto; andranno eseguiti con materiale a granulometria medio-grossolana, ben compattato (adeguatamente rullati e costipati per strati di circa 30.0 cm.), scevro da sostanze organiche, ponendo particolare attenzione nel periodo transitorio di assestamento dei rinterri;
- nella realizzazione dell'impianto di scarico delle acque reflue si dovrà rispettare quanto regolamentato dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del Piano di Tutela della Acque della Regione Marche, approvato con D.A.C.R. n. 145 del 26/01/2010, tale impianto dovrà essere facilmente controllato e mantenuto efficiente nel tempo dalla ditta proprietaria;
- dovrà essere assicurato il corretto scorrimento delle acque superficiali, sia in fase di cantiere che di esercizio, rispettando le linee naturali di deflusso, mediante opere che garantiscano la regimazione ed il convogliamento delle acque meteoriche, in modo da evitare infiltrazioni dannose alle opere fondali ed erosioni/ruscamenti pericolosi per la zona di valle;
- dovrà essere effettuata la manutenzione periodica delle opere di allontanamento e degli scarichi delle acque reflue e meteoriche al fine di evitare condizioni di dissesto nelle zone di valle;
- le acque meteoriche superficiali, anche se canalizzate non dovranno in nessun modo modificare la stabilità delle aree interessate e di quelle limitrofe;
- il tecnico incaricato dovrà dichiarare che le opere di detenzione ed infiltrazione nel terreno delle acque siano compatibili con le condizioni geomorfologiche e idrogeologiche dell'area;
- tutti gli interventi del presente progetto non dovranno modificare la stabilità delle aree limitrofe e della viabilità confinante;
- ai fini di mantenere inalterate le prestazioni complessive di bacino e le condizioni di sicurezza territoriale nel tempo, le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio d'invarianza idraulica ai sensi della L.R. 19/2023, come disciplinato dalla D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014; l'Ente competente al rilascio dei titoli abilitativi, dovrà verificare e accertare l'applicazione dei contenuti della D.G.R. succitata;
- al fine di escludere fenomeni di ristagno delle acque, il ripristino dello stato dei luoghi anche nelle aree interessate da scavi, dovrà essere eseguito in modo tale da evitare porzioni topograficamente depresse e nel rispetto della morfologia delle aree circostanti;
- il tecnico incaricato dovrà dichiarare la compatibilità dei lavori in essere rispetto al Vincolo Idrogeologico e dichiarare la stabilità dell'area a seguito degli interventi;
- I lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti dello Scrivente Settore Regionale;
- non dovranno essere aperte nuove piste o strade;
- dovrà essere limitato al massimo il taglio della vegetazione radicata sul posto e nell'eventualità della presenza di specie vegetali protette, prima di asportarle, si dovrà acquisire la preventiva autorizzazione dell'ente competente in materia.

Il presente Nulla Osta è rilasciato ai soli fini del Vincolo Idrogeologico e per gli specifici lavori di cui all'oggetto.

**IL DIRIGENTE**

**Arch. Lucia Taffetani**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate il quale sostituisce il  
testo cartaceo e la firma autografa*

R.d.P. del RDL 3267/1923 Provincia di AP  
Geol. Alessandro Poeta



## COMUNE DI ACQUASANTA TERME

AREA TECNICA I Edilizia – Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile

Prot. n. VEDI PEC

Acquasanta Terme, li 22/04/2026

**Alla Conferenza Permanente presso la sede della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER  
LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI  
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL  
24 AGOSTO 2016

PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**All'Ufficio Speciale  
di Ricostruzione di Ascoli Piceno**

PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

**p.c. Alla Diocesi di Ascoli Piceno**

c/o il Vicario Episcopale Sac. Domenico Poli

PEC: [diocesiapsisma@pec.it](mailto:diocesiapsisma@pec.it)

**p.c. Al progettista**

**Arch. Diotallevi Simone**

PEC: [simone.diotallevi@archiworldpec.it](mailto:simone.diotallevi@archiworldpec.it)

**OGGETTO: Segnalazione Certificata Inizio Attività 79/2025, prot. n.6162 del 08/04/2025 (0934SIS)**

Denominazione dell'intervento: Chiesa Santa Maria del Colle

Pratica Reg. 490.20.40/2023/USR/1097 - Ordinanza del C.S.R. n. 38/2017 e n.105/2020

Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

ID opera: 7240 – CUP I62E22000750001

Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno - Vicario Episcopale Sac. Domenico Poli

Ubicazione: località Farno (foglio 110, particella B)

**COMUNICAZIONE PARERE FAVOREVOLE**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la richiesta dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione Rif. pratica Piattaforma SISMAPP – ID 7240 **Chiesa Santa Maria del Colle**, trasmessa a mezzo PEC e acquisita al Ns. prot. n. 6162 del 08/04/2025;

**VISTA** l'Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...";

**VISTA** l'Ordinanza n. 105 del 07/09/2020, Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto;

**VISTA** l'Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

**VISTA** la Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata – *ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.P.R. 380/2001* - in data 08/04/2025 ed acquisita al protocollo del Comune con il numero 6162, pratica edilizia 79/2025, a firma del tecnico incaricato **Arch. Simone Diotallevi**, per i lavori di **MIGLIORAMENTO SISMICO** da eseguire sull'immobile ubicato in località Farno, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 110, particella B;



# COMUNE DI ACQUASANTA TERME

AREA TECNICA I Edilizia – Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile

---

**VISTE** le seguenti integrazioni documentali prodotte dal progettista.

- nota protocollo n. 6163 del 08/04/2025;
- nota protocollo n. 6165 del 08/04/2025;
- nota protocollo n. 13504 del 27/08/2025;
- nota protocollo n. 13506 del 27/08/2025;
- nota protocollo n. 13507 del 27/08/2025;
- nota protocollo n. 5605 del 13/04/2026;

**VERIFICATO** il titolo a presentare la predetta Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

**ESAMINATI** gli elaborati descrittivi delle opere edilizie da realizzarsi e verificata la conformità urbanistico – edilizia di quanto in progetto alla normativa vigente;

**RITENUTO** che le opere in oggetto rientrano tra gli interventi previsti dall'articolo 22, comma del D.P.R. 380/2001

**DATO ATTO** che l'immobile in oggetto è sottoposto alle disposizioni di cui all'art.136 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 (D.M. 14/06/1971), tuttavia l'intervento è escluso dall'Autorizzazione Paesaggistica, secondo quanto contenuto nell'allegato "A" del D.P.R. 31/2017;

**DATO ATTO** che l'immobile in oggetto è sottoposto alle disposizioni di cui degli art.10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE ha rilasciato l'Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., assunta al prot. n.19675 del 22/12/2025;

con la presente, per quanto di competenza, comunica il **PARERE FAVOREVOLE** alla predetta **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse in sede di Conferenza Permanente dai rispettivi Enti preposti; altresì,

- alla ditta proprietaria è fatto obbligo di ottemperare alle prescrizioni di cui all'Autorizzazione della Soprintendenza prot. n.19675 del 22/12/2025;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicata l'impresa esecutrice dei lavori;
- venga ripristinato lo stato dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche.

**Si rappresenta, inoltre, che l'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo idrogeologico, pertanto è necessario acquisire in sede di Conferenza Permanente il parere/nulla osta da parte dell'ente di competenza (Genio Civile Marche Sud).**

Si informa che ai sensi della Legge 241/1990, è nel potere della Pubblica Amministrazione assumere determinazioni in via di autotutela, ricorrendone i presupposti.

Si ricorda che, entro 15 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- Segnalazione Certificata di Agibilità di cui all'articolo 24 del DPR 380/2001 riguardante anche gli eventuali interventi già realizzati o sanati con precedenti titoli abilitativi (se dovuta);
- documentazione catastale aggiornata allo stato attuale dell'immobile (se dovuta);
- certificazione energetica, D.Lgs. 192/2005 (se dovuta);
- dichiarazione di conformità degli impianti (se dovuta);
- certificato di conformità ai requisiti acustici passivi degli edifici, DGR 809/2006 (se dovuto);
- dichiarazione di corretta installazione della linea vita redatta secondo la modulistica disponibile sul sito web dell'Ente (se dovuta).



# COMUNE DI ACQUASANTA TERME

AREA TECNICA I Edilizia – Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile

---

Si comunica inoltre che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge 241/1990 il responsabile del servizio e del procedimento è l'**Arch. Antonello D'Emidio** ed il tecnico istruttore è l'**Arch. Christian Di Antonio** del Comune di Acquasanta Terme.

## Il Responsabile dell'Area Tecnica 1

Arch. Antonello D'Emidio



ANTONELLO  
D'EMIDIO  
ORDINE  
ARCHITETTI  
P.P.C. -  
PROVINCIA  
DI TERAMO  
22.04.2026

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 32 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2026/000 **4729**  
 Pos. UT-RAU- EDLZ 3119  
 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **11 MAG. 2026**

Spett.le Commissario Straordinario del Governo  
 Ricostruzione Sisma 2016  
 P.E.C.: **comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it**  
 e alla c.a. arch. Claudia Coccetti  
 email: **c.coccetti@governo.it**

Al Comune di Acquasanta Terme (AP)  
 P.E.C.: **comune.acquasantaterme@anutelpec.it**

e, p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
 Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
 e-mail: **042613.001@carabinieri.it**  
 PEC: **faq42613@pec.carabinieri.it**  
**-SEDE-**

Trasmessa a mezzo e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di:  
 ARQUATA DEL TRONTO  
 e-mail: **042616.001@carabinieri.it**

per Albo Pretorio - SEDE  
 e-mail: **urp@gransassolagapark.it**

**OGGETTO:** CGRTS-0014946-P-09/04/2026 – CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE" Località Farno COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022 #65109143#  
**Esito positivo di screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e della D.G.R. n. 1661 del 30/12/2021 e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991.**

Rif. nota prot. n. CGRTS-0014946-P-09-04-2026 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche.



Ente Parco Nazionale  
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
 Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
 tel. 0861.97301  
 fax 0861.9730230





## IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota di convocazione in riferimento, pervenuta e acquisita in pari data agli atti dell'Ente con prot. n. 3551;
- **VISTA** la nota prot. n. CGRTS-0017548-P-27-04-2026, con la quale si comunicava il rinvio della Conferenza, pervenuta e acquisita in pari data agli atti dell'Ente con prot. n. 4236;
- **VISTA** la nota prot. n. CGRTS-0018352-P-30-04-2026, di trasmissione della documentazione integrativa, pervenuta e acquisita in pari data agli atti dell'Ente con prot. n. 4402;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm. e ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** la D.G.R. Marche n. 1661 del 30.12.2020 di adozione delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale
- **CONSIDERATO** che l'intervento consiste nella riparazione dei danni e nel ripristino dell'agibilità, mediante miglioramento sismico, di un edificio di culto danneggiato dagli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi, da realizzarsi in area naturale;
- **RITENUTO** che la cantierizzazione non possa determinare incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario e possa determinare solo un disturbo generico e momentaneo alla fauna selvatica eventualmente presente nei dintorni, per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumori e vibrazioni;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroterofili antropofili con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterofauna, se non vengono applicate opportune prescrizioni specie-specifiche;
- **CONSIDERATO** che:
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008, sono vietati la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
- **RITENUTO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli";
- **VISTO** che l'area d'intervento ricade in zona "c" del Piano del Parco;
- **VERIFICATA** la conformità, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, tra l'intervento proposto e le previsioni del Piano per il Parco per le zone "Zone "c" Aree di protezione (art. 9 delle N.d.A.), nelle quali l'intervento ricade;
- **CONSIDERATO** che l'intervento dunque non è suscettibile di generare interferenze né di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.
- **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

## COMUNICA

per quanto di competenza, **la chiusura con esito FAVOREVOLE** della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello 1 – fase di screening) in riferimento all' intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle, sita in località Farno, nel Comune di Acquasanta Terme (AP), censita al N.C.E.U. del medesimo Comune al Foglio 110, Particella B, Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno, CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A, Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022, danneggiato dagli eventi sismici del 24 Agosto 2016 e successivi, poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la sola demolizione di un edificio in muratura danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





e

### **RILASCIA il Nulla Osta,**

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano applicate opportune le seguenti prescrizioni di carattere generale e specifiche sulla chiropterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico:

1. sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per l'accesso al cantiere;
2. siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
3. al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
4. nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
5. al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
6. siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
7. si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
8. gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiropteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
9. dovrà essere ridotto l'impatto dell'illuminazione eventualmente da realizzare minimizzando la dispersione luminosa contenendo con precisione il fascio luminoso e orientandolo verso il basso, minimizzando le emissioni di lunghezza d'onda inferiori a 500 nanometri e in particolare degli UV (produrre luce con caratteristiche di distribuzione spettrale a minor impatto o filtrabile alla sorgente in modo da ottenere analogo risultato), utilizzando luci a LED, evitando luci bianche e multi-spettro;
- 10. vengano comunicati ai Nuclei Carabinieri "Parco" riportati in indirizzo, a mezzo e-mail, l'inizio e l'ultimazione dei lavori assieme al nominativo dell'impresa esecutrice.**



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI E HA VALIDITA' PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA DI EMISSIONE, SCADUTO IL QUALE L'ESECUZIONE DEI LAVORI EVENTUALMENTE NON ANCORA AVVIATI, DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A NUOVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE.**

I Nuclei Carabinieri "Parco" in indirizzo sono incaricati di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento e delle prescrizioni in esso integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto rilasciato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento del presente provvedimento e l'applicazione delle sanzioni a norma di legge.

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Paolo Riccioni (0862/60.52.224 – p.riccioni@gransassolagapark.it).

I Comuni in indirizzo sono incaricati di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Avv. Elsa OLIVIERI

DIR/pr

*Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S.*



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"**

**Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"**

### **"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE" Località Farno COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)**

**Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno**

CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A

Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022

#### **Relazione al Commissario Straordinario**

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Ascoli Piceno		
Id Ordinanza 132/2022	D_121		
Indirizzo immobile:	Località Farno, Acquasanta Terme (AP)		
Dati catastali:	foglio: 110	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.736520	Long. 13.457997	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Simona Massari		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Simone Diotallevi, Ing. Valentina Mercuri		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0013404-A	27/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 27/03/2026 n. CGRTS-0013404, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Acquasanta Terme - Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno ID opera 7240 - Denominazione dell'intervento Santa Maria Del Colle Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1097 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0013404 del 27/03/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle per un importo complessivo di € 380.000,00 a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi.*
- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di puntellatura, spicconatura di rincocciatura, scuci-cuci, ripresa di lesioni, smontaggio opere in pietra a massello, trattamento ignifugante e antitarlo, scavo a sezione obbligata eseguito a mano, scavi, tubazioni in polietilene e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*
- *Si chiede di aggiornare il Capitolato Speciale d'Appalto con gli importi risultanti da QTE (art. 2 primo paragrafo è riportato l'importo non aggiornato).*
- *Considerato che le voci del capitolo B del PUC sono dedicate a lavorazioni specialistiche che necessitano di competenza specifica, si chiede di computare tali lavorazioni nella categoria OS2-A (cfr. allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023), aggiornando conseguentemente il Quadro Economico e il Capitolato Speciale d'Appalto.*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0013404 del 27/03/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica) , firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.”*, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC\_UO3|22/12/2025|0019606-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;
- **COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP):** Il parere del Comune di Acquasanta Terme non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.
- **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA:** Il parere dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.

### COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € 380.000,00 (*euro trecentoottantamila/00*), di cui € 269.239,36 per lavori ed € 110.760,64 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 132/2022;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0013404 del 27/03/2026)
€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0013404 del 27/03/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 253.030,06	€ 253.030,06
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 16.209,30	€ 16.209,30
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 269.239,36	€ 269.239,36
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 1.625,18	€ 1.625,18
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 44.740,90	€ 44.740,90
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.799,97	€ 4.799,97
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	€ 10.028,77	€ 10.028,77
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 10.819,25	€ 10.819,25
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.384,79	€ 5.384,79
B8	IVA su A (10%)	€ 26.923,94	€ 26.923,94
B9	Archeologo (inclusa cassa 4%)	€ 2.080,00	€ 2.080,00
B10	Restauratore (inclusa IVA 22%)	€ 4.357,84	€ 4.357,84
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B10)	€ 110.760,64	€ 110.760,64
C=A+B	TOTALE	€ 380.000,00	€ 380.000,00

*Il Consulente istruttore*

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente Firmato digitalmente da

Arch. Luca Quadrelli

**LUCA QUADRELLI**

CN = LUCA QUADRELLI  
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A  
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzione@sisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzione@sisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'  
"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA  
DEL COLLE" Località Farno  
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A  
Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0013404 del 27/03/2026, alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 e ammissibilità al contributo;

**Richiamata** la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

*fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime*

**Parere favorevole con prescrizioni:**

**In sede di Conferenza permanente dovranno essere acquisiti i pareri dei seguenti enti:**

- **Comune di Acquasanta Terme (AP);**
- **Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.**

Il Dirigente  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Andrea Crocioni*



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 22-04-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### Allegato 1

### O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL COLLE" Località Farno

### COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)

### Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

### CUP I62E22000750001 CIG A05F2C738A

### Id. O.C. 132/2022: D\_121\_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo _chiesa Santa Maria del Colle (Acquasanta T_Farno) signed-signed.pdf	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
2	B8 - graficizzazione storico costruttiva Farno.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
3	B10_PIANO DELLE INDAGINI STRUMENTALI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
4	B11 - Quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
5	C2 - Tavola descrittiva delle ricostruzioni e delle rimozioni.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
6	C4 Relazione sui restauri apparati scultorei e pittorici.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
7	C6_ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
8	C14 cronoprogramma Lavori.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
9	C15 schema ponteggi Farno.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
10	C19_PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
11	C20_DICHIARAZIONE PUNTO 4 ALL C ORDINANZA 111.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
12	D4 dichiarazione _professionisti _iscrizione Elenco Speciale.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
13	D5 Doc identit_ Tecnici.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
14	D6 Dich non superamento soglia incarichi.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
15	D8 Ordinanza Sindacale inagibilit_ .pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
16	D9 scheda danno MIC.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
17	D12 Dichiarazione autorizzazione Paesagg e Soprint.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
18	D13_DICHIARAZIONE ART 94 BIS DPR380-2001.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
19	D14 modulo SCIA + Allegati.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
20	D16_DICHIARAZIONE art93-DPR380.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
21	B3 - Stato di Fatto Farno.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
22	B4- Rilievo materico con coni ottici.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
23	B5 - Rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
24	B6 - Stato di conservazione e degrado FARNO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
25	B7a- Rilievo fotografico con coni ottici _generale.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
26	B7b- Rilievo fotografico con coni ottici _dettaglio.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
27	A2 - relazione storico artistica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
28	A4 - R. GEOLOGICA - Chiesa Santa Maria del Colle.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
29	A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

30	A9 Relazione sulle interferenze (con allegati).pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
31	B2 Planimetrie generali e catastale Farno.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
32	C13 PSC e Fascicolo dell'Opera Rev.01.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
33	C18_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI_rev1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
34	D3 Convenzione_Santa Maria del Colle_Acquasanta Terme_Farno_signed-signed-signed_signed-signed_signed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
35	D15_RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE SISMICA_rev1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
36	D18_RELAZIONE SINTETICA_rev1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
37	D19_Dich.art.4_All.C_OCS105.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
38	Mod-4_Interventi-conservativi-ART-21.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
39	B12_RELAZIONE SUI MATERIALI_rev1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
40	C1.Rev01 - Progetto architettonico Farno.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
41	C3b - Progetto strutturale-rev. 1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
42	C3c - Progetto strutturale-rev. 1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
43	C3d - Progetto strutturale-rev. 1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
44	C3e - Progetto strutturale-rev.1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
45	C8_ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA_rev1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
46	00 Lettera accompagnamento integrazioni_Ago25.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
47	A1 Relazione generale - Farno Rev.1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
48	00 Lettera accompagnamento integrazioni_dic25.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
49	A0 ELENCO ELABORATI GENERALE_Farno_Rev02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
50	A3_RELAZIONE SULLE STRUTTURE_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
51	A7_RELAZIONE SULLA VULNERABILITA_SISMICA_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
52	B9_GRAFICIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI VULNERABILITA_E PRESIDI ANTISISMICI_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
53	C3a - Progetto strutturale-rev.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
54	C3f - Progetto strutturale-rev.1.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
55	C9_COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
56	C10_ELENCO PREZZI_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
57	C11_CALCULO INCIDENZA MANODOPERA_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
58	C12_QUADRO ECONOMICO_rev2+preventivi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
59	C17 Schema di Contratto e CSA - FARNO Rev02.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
60	D7_CALCULO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE_rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
61	Dichiarazione acque meteoriche.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
62	5046_12725_19436-2025_ID7240_frazione Farno_Chiesa Santa Maria del Colle_art.21.pdf	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
63	490.20.40_2023_USR_1097_ID 7240_RT_Parere esecutivo.pdf	CGRTS-0013404-A-27/03/2026
64	7240_Proposta di approvazione_ORD 105.pdf	CGRTS-0013404-A-27/03/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
 Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno  
 RTP Simona Massari  
 Pec: [diocesiapsisma@pec.it](mailto:diocesiapsisma@pec.it)  
[simona.massari@archiworldpec.it](mailto:simona.massari@archiworldpec.it)

**OGGETTO:** Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"  
 Comune di Acquasanta Terme - Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno  
 ID opera 7240 - Denominazione dell'intervento Santa Maria Del Colle  
 Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1097  
**Trasmissione proposta di approvazione**

ORDINANZA	O.C. 132/2022
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Santa Maria Del Colle
ID ORDINANZA	D_121_2022
ID SISMAPP	7240
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Ascoli Piceno
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Simona Massari
CUP	I62E22000750001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	15/12/2025
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.  
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:  
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/7240>

- 1 - 7240\_Proposta di approvazione\_ORD 105.pdf
- 2 - Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo \_chiesa Santa Maria del Colle (Acquasanta T\_Farno)\_signed-signed.pdf
- 3 - B8 - graficizzazione storico costruttiva Farno.pdf.p7m.p7m.p7m
- 4 - B10\_PIANO DELLE INDAGINI STRUMENTALI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 5 - B11 - Quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m.p7m
- 6 - C2 - Tavola descrittiva delle ricostruzioni e delle rimozioni.pdf.p7m.p7m.p7m

- 7 - C4 Relazione sui restauri apparati scultorei e pittorici.pdf.p7m.p7m.p7m
- 8 - C6\_ELAVORATI DI CALCOLO ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf.p7m.p7m.p7m
- 9 - C14 cronoprogramma Lavori.pdf.p7m.p7m.p7m
- 10 - C15 schema ponteggi Farno.pdf.p7m.p7m.p7m
- 11 - C19\_PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m.p7m.p7m
- 12 - C20\_DICHIARAZIONE PUNTO 4 ALL C ORDINANZA 111.pdf.p7m.p7m.p7m
- 13 - D4 dichiarazione\_professionisti\_iscrizione Elenco Speciale.pdf.p7m.p7m.p7m
- 14 - D5 Doc identit\_ Tecnici.pdf.p7m.p7m.p7m
- 15 - D6 Dich non superamento soglia incarichi.pdf.p7m.p7m.p7m
- 16 - D8 Ordinanza Sindacale inagibilit\_.pdf.p7m.p7m.p7m
- 17 - D9 scheda danno MIC.pdf.p7m.p7m.p7m
- 18 - D12\_Dichiarazione autorizzazione Paesagg e Soprint.pdf.p7m.p7m.p7m
- 19 - D13\_DICHIARAZIONE ART 94 BIS DPR380-2001.pdf.p7m.p7m.p7m
- 20 - D14 modulo SCIA + Allegati.pdf.p7m.p7m.p7m
- 21 - D16\_DICHIARAZIONE art93-DPR380.pdf.p7m.p7m.p7m
- 22 - B3 - Stato di Fatto Farno.pdf.p7m.p7m.p7m
- 23 - B4- Rilievo materico con coni ottici.pdf.p7m.p7m.p7m
- 24 - B5 - Rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m.p7m
- 25 - B6 - Stato di conservazione e degrado FARNO.pdf.p7m.p7m.p7m
- 26 - B7a- Rilievo fotografico con coni ottici\_generale.pdf.p7m.p7m.p7m
- 27 - B7b- Rilievo fotografico con coni ottici\_dettaglio.pdf.p7m.p7m.p7m
- 28 - A2 - relazione storico artistica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 29 - A4 - R. GEOLOGICA - Chiesa Santa Maria del Colle.pdf.p7m.p7m.p7m
- 30 - A5\_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m.p7m.p7m
- 31 - A9 Relazione sulle interferenze (con allegati).pdf.p7m.p7m.p7m
- 32 - B2 Planimetrie generali e catastale Farno.pdf.p7m.p7m.p7m
- 33 - C13 PSC e Fascicolo dell\_Opera Rev.01.pdf.p7m.p7m
- 34 - C18\_PIANO DI MANUTENZIONE DELL\_OPERA E DELLE SUE PARTI\_rev1.pdf.p7m.p7m
- 35 - D3 Convenzione\_Santa Maria del Colle\_Acquasanta Terme\_Farno\_\_signed-signed-signed\_signed-signed.pdf.p7m.p7m
- 36 - D15\_RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE SISMICA\_rev1.pdf.p7m.p7m
- 37 - D18\_RELAZIONE SINTETICA\_rev1.pdf.p7m.p7m
- 38 - D19\_Dich.art.4\_All.C\_OCS105.pdf.p7m.p7m
- 39 - Mod-4\_Interventi-conservativi-ART-21.pdf.p7m.p7m
- 40 - B12\_RELAZIONE SUI MATERIALI\_rev1.pdf.p7m.p7m
- 41 - C1.Rev01 - Progetto architettonico Farno.pdf.p7m.p7m
- 42 - C3b - Progetto strutturale-rev. 1.pdf.p7m.p7m
- 43 - C3c - Progetto strutturale-rev. 1.pdf.p7m.p7m
- 44 - C3d - Progetto strutturale-rev.1.pdf.p7m.p7m
- 45 - C3e - Progetto strutturale-rev.1.pdf.p7m.p7m
- 46 - C8\_ELAVORATO TECNICO DELLA COPERTURA\_rev1.pdf.p7m.p7m
- 47 - 00 Lettera accompagnamento integrazioni Ago25.pdf.p7m.p7m
- 48 - A1 Relazione generale - Farno Rev.1.pdf.p7m.p7m
- 49 - 5046\_12725\_19436-2025\_ID7240\_frazione Farno\_Chiesa Santa Maria del Colle\_art.21.pdf
- 50 - 00 Lettera accompagnamento integrazioni\_dic25.pdf.p7m.p7m
- 51 - A0 ELENCO ELAVORATI GENERALE\_Farno\_Rev02.pdf.p7m.p7m
- 52 - A3\_RELAZIONE SULLE STRUTTURE\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 53 - A7\_RELAZIONE SULLA VULNERABILITA\_SISMICA\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 54 - B9\_GRAFICIZZAZIONE DEGLI INDICATORI DI VULNERABILITA\_E PRESIDANTI ANTISISMICI\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 55 - C3a - Progetto strutturale-rev.2.pdf.p7m.p7m
- 56 - C3f - Progetto strutturale-rev.1.pdf.p7m.p7m
- 57 - C9\_COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 58 - C10\_ELENCO PREZZI\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 59 - C11\_CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 60 - C12\_QUADRO ECONOMICO\_rev2+preventivi.pdf.p7m.p7m
- 61 - C17 Schema di Contratto e CSA - FARNO Rev02.pdf.p7m.p7m
- 62 - D7\_CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE\_rev2.pdf.p7m.p7m
- 63 - Dichiarazione acque meteoriche.pdf.p7m.p7m

64 - 490.20.40\_2023\_USR\_1097\_ID 7240\_RT\_Parere esecutivo.pdf

**P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica**

## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 132/2022 - ID ord. 121

**Chiesa di Santa Maria del Colle**

**COMUNE DI Acquasanta Terme (AP)**

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 7240 - Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1097

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<b>OCSR</b>	n. 105/2020 e n. 132/2022		
<b>Id. Ord. 132/2022</b>	n. 121/2022		
<b>Soggetto Attuatore</b>	Diocesi di Ascoli Piceno		
<b>Denominazione Chiesa</b>	Chiesa di Santa Maria del Colle		
<b>Indirizzo</b>	Frazione Farno		
<b>Dati Catastali</b>	Fg. 110	Part. B	Sub./
<b>Geolocalizzazione</b>	42.736520 N, 13.457997 E		
<b>Tipo di intervento</b>	miglioramento sismico		
<b>Livello di progettazione</b>	ESECUTIVO		
<b>CUP</b>	I62E22000750001		
<b>CIG</b>	da definire con la struttura commissariale		
SOGGETTI COINVOLTI			
<b>Tecnici incaricati RTP</b>	Arch. Simona Massari		
<b>Progettista/i</b>	Arch. Simone Diotallevi: progettazione architettonica Ing. Valentina Mercuri: progettazione strutturale Geol. Emanuele Kardos: relazione geologica		
<b>Direzione dei lavori</b>	Arch. Simone Diotallevi : direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Valentina Mercuri: direzione lavori Arch. Simone Diotallevi: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing. Alessandra Paternesi: Collaudatore		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<b>D.L. n. 189/2016</b>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<b>OCSR n. 84 del 2.8.2019</b>	art.14, 13, 12		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<b>OCSR n. 105 del 17.9.2020</b>	art.4,9	
<b>OCSR n. 111 del 23.12.2020</b>	art. 14	comma 4
<b>OCSR n. 126 del 24.5.2022</b>		
<b>OCSR n. 132 del 30.12.2022</b>		
<b>OCSR n. 144 del 28.06.2023</b>		
<b>OCSR n. 204 del 12/09/2024</b>		
<b>ATTI VARI</b>		
<b>Ordinanza sindacale di inagibilità</b>	n. 541 del 29/06/2017 (RG n. 548)	Comune di Acquasanta Terme (AP)
<b>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</b>	n. progressivo 004 del 03/03/2017 (validata in data 06/03/2017)	Esito: INAGIBILE
<b>PROTOCOLLI</b>		
<b>Prot. (A/P)</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Mittente/Soggetto interessato</b>
n. 50208 del 05/04/2025	PROGETTO ESECUTIVO	Diocesi di Ascoli Piceno
n. 50210 del 05/04/2025	INTEGRAZIONI	Diocesi di Ascoli Piceno
n. 50212 del 05/04/2025		
n. 118067 del 26/08/2025		
n. 118069 del 26/08/2025		
n. 118072 del 26/08/2025		
n. 179245 del 15/12/2025		
<b>PARERI/AUTORIZZAZIONI</b>		
<b>Ente competente</b>		<b>Oggetto</b>
<b>1</b>	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5625808 del 16/02/2026)
<b>2</b>	SABAP AP–FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 183079 del 22/12/2025)
<b>3</b>	COMUNE DI Acquasanta Terme	Parere di conformità urbanistico edilizia non pervenuto nei termini dell'OCSR n. 105/2020
<b>4</b>	ENTE Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Parere di competenza non pervenuto nei termini dell'OCSR n. 105/2020

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## DISAMINA DELL'INTERVENTO

### 1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa si sviluppa su pianta rettangolare, con ingresso posto a circa metà del prospetto lungo lato Nord su sagrato costituito da soletta in cls.

Sul lato sud vi sono dei vani aggiunti successivamente al primo nucleo storico utilizzati come sagrestia e deposito, camera cucina per offrire un ricovero al parroco in caso di necessità.

La struttura portante è costituita prevalentemente da muratura a sacco con paramenti in pietra tenera generalmente irregolare ad eccezione di alcune pareti esterne. In particolare la parete Nord presenta esternamente conci molto regolari con giunti sottili.

La copertura del corpo principale è in legno è a doppia falda e costituita da 5 capriate semplici, travi principali, travicelli e pianellato. Anche le coperture dei locali accessori sono in legno, a falda unica con travi principali, travicelli e pianellato.

L'origine della chiesa di Santa Maria del Colle di Farno è databile tra il XII° - XIII°

L'ultimo intervento effettuato sulla struttura è stato messo a punto a seguito del sisma del 1997. I lavori si sono conclusi tra il 2005 e il 2006 e hanno previsto i seguenti interventi:

- ripristino della copertura (conservando e restaurando 3 delle 5 capriate esistenti) con inserimento di cordolo in acciaio e controventi di falda all'estradosso, ripristino dell'orditura lignea e delle finiture;
- consolidamento della muratura tramite cuci-scuci e iniezioni di malta;
- consolidamento fondale attraverso sottofondazioni in muratura;
- consolidamento della scarpata lato ovest con interventi di ingegneria naturalistica;
- restauro e consolidamento degli altari e degli affreschi;

### 2. Descrizione dei danni:

La facciata Est evidenzia importanti lesioni passanti ed uno spanciamiento molto accentuato nella parte centrale e medio-alta della facciata stessa. Quella opposta, di analoghe dimensioni, evidenzia uno spanciamiento di minore entità.

L'aula principale presenta importanti lesioni sulle pareti longitudinali. Alcune lesioni sono riscontrabili sull'arco dell'ingresso principale.

Le vulnerabilità principali dell'aula sono legate sia allo scarso ammorsamento tra le pareti ortogonali sia alla scarsa qualità muraria. È probabile che anche il vincolo sommitale (con cordolatura e controventamento ad estradosso) sia di scarsa efficacia.

Le due vele campanarie poste sull'angolo Nord-Est dell'edificio presentano segni di distacco e un principio di ribaltamento.

### 3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## 1. Strutture di copertura

- Rinforzo copertura con sistema di controventamento delle falde (estradosso, al di sotto del manto di copertura);
- Rinforzo puntoni (con sezione ridotta) delle capriate tramite barre in fi bra di carbonio;

## 2. Murature

- Inserimento di catene in acciaio;
- Incatenamento delle facciate Est e Ovest con fasce in fibra di acciaio lungo le pareti lunghe;
- Sostituzione architravi esistenti danneggiati o ammalorate con architravi nuove in legno;
- Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e laddove si evidenzia uno scarso ammorsamento;
- Sarcitura lesioni con ricariche di malta in caso di lesioni minori (non passanti);
- Ristilatura diffusa dei giunti (poveri di malta) con malta di calce e sulle pareti del corpo principale;
- Ristilatura armata esterna con trefoli in acciaio inox ed intonaco rinforzato con reti preformate in GFRP internamente;
- Rinforzo con rete in GFRP;
- Cucitura armata connessioni tra pareti ortogonali del corpo principale;

## 3. Interventi superfici finitura e apparati decorativi

### Finiture

- Rifacimento pavimentazione locali accessori;
- Ripristino intonaci e tinteggiatura;
- Trattamento conservativo legno;
- Rifacimento impermeabilizzazione e finiture copertura con recupero materiali;
- Rifacimento canali di gronda e pluviali;
- Inserimento linee vita;
- Rifacimento marciapiede perimetrale;

### Interventi sugli apparati in pietra

- Solidarizzazione altari-muratura, rinforzo doppia rete GFRP sulla porzione di parete a tergo dell'altare e consolidamento degli altari con barre in acciaio di cucitura (nel caso dell'altare maggiore previo smontaggio e ripristino della verticalità);
- Cucitura armata conci in pietra arco di ingresso;

### Impianti

- Ripristino del sistema di convogliamento delle acque meteoriche;
- Realizzazione di impianto di messa a terra;

## 4. Campanile

- Rinforzo delle vele campanarie con ristilatura dei giunti di malta ed inserimento di barre in acciaio di cucitura e connessione;

## 5. Fondazione

- Rinforzo fondazione tramite cordolatura in c.a., ancorata alla fondazione esistente.

## VERIFICA ISTRUTTORIA

### 1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 05/04/2025 (prot. USR n. 50208), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 50212 del 05/04/2025 il tecnico Ing. Valentina Mercuri ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di Santa Maria del Colle.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0,713; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art. 14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR n. 118072 del 26/08/2025 ha dichiarato che: *"il progetto garantisce sia l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC 2018 che il miglioramento sismico della struttura secondo quanto previsto dalla stesse norma."*
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5625808 del 16/02/2026); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 183079 del 22/12/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere da parte del Comune di Acquasanta Terme per l'aspetto edilizio-urbanistico, non pervenuto nei termini dell'ord. 105/2020, sarà acquisito in sede di conferenza permanente;
- Il rilascio del nulla osta dell'ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, non pervenuto nei termini dell'ord. 105/2020, sarà acquisito in sede di conferenza permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e/o prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot.n. 50212 del 05/04/2025;

### 1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 253.030,06	€ 253.030,06
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 16.209,30	€ 16.209,30
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 269.239,36	€ 269.239,36
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 1.625,18	€ 1.625,18
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 44.740,90	€ 44.740,90
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 4.799,97	€ 4.799,97
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	€ 10.028,77	€ 10.028,77
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 10.819,25	€ 10.819,25
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.384,79	€ 5.384,79
B8	IVA su A (10%)	€ 26.923,94	€ 26.923,94
B9	Archeologo (inclusa cassa 4%)	€ 2.080,00	€ 2.080,00
B10	Restauratore (inclusa IVA 22%)	€ 4.357,84	€ 4.357,84
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B10)	€ 110.760,64	€ 110.760,64
C=A+B	TOTALE	€ 380.000,00	€ 380.000,00

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 17,69% dei lavori.

## 2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

### **COMPUTO METRICO**

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di puntellatura, spicconatura di rincocciatura, scuci-cuci, ripresa di lesioni, smontaggio opere in pietra a massello, trattamento ignifugante e antitarlo, scavo a sezione obbligata eseguito a mano, scavi, tubazioni in polietilene e lavorazioni affini e/o collegate.

Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Si chiede di aggiornare il Capitolato Speciale d'Appalto con gli importi risultanti da QTE (all'art. 2 primo paragrafo è riportato l'importo non aggiornato).

Considerato che le voci del capitolo B del PUC sono dedicate a lavorazioni specialistiche che necessitano di competenza specifica, si chiede di computare tali lavorazioni nella categoria OS2-A (cfr. allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023), aggiornando conseguentemente il Quadro Economico e il Capitolato Speciale d'Appalto.

## 3. Istruttoria contabile

<b>Id. Ord. 132/2022:</b>	n. 121/2022
<b>Importo programmato Ord. 132/2022:</b>	€ 380.000,00
<b>Costo dell'intervento di progetto</b>	€ 380.000,00
<b>Importo ammissibile a contributo</b>	€ 380.000,00

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

#### 4. Conclusioni

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria del Colle;

**Ritenuta** soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di "Santa Maria del Colle" sita nel Comune di Acquasanta Terme (AP), per un importo complessivo di euro 380.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 132/2022 assegnate a questa opera, come da Q.T.E con le seguenti prescrizioni:

- Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi.
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di puntellatura, spicconatura di rincocciatura, scuci-cuci, ripresa di lesioni, smontaggio opere in pietra a massello, trattamento ignifugante e antitarlo, scavo a sezione obbligata eseguito a mano, scavi, tubazioni in polietilene e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Si chiede di aggiornare il Capitolato Speciale d'Appalto con gli importi risultanti da QTE (art. 2 primo paragrafo è riportato l'importo non aggiornato).
- Considerato che le voci del capitolo B del PUC sono dedicate a lavorazioni specialistiche che necessitano di competenza specifica, si chiede di computare tali lavorazioni nella categoria OS2-A (cfr. allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023), aggiornando conseguentemente il Quadro Economico e il Capitolato Speciale d'Appalto.
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

L'istruttore

Arch. Alessia Nardi

**Il Dirigente**  
**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**  
Maurizio PAULINI

Allegati:

- A) Elenco degli elaborati di progetto trasmessi
- B) Parere USR– Ufficio Sismica: ID. USR n. 5625808 del 16/02/2026270
- C) Parere SABAP: Prot. USR n. 183079 del 22/12/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

N.	Codice	Denominazione Elaborato	Prot.	Data
1	A0	Elenco elaborati	179245	15/12/2025
2		00 Lettera accompagnamento integrazioni Agosto 2025	118067	26/08/2025
3		00 Lettera accompagnamento integrazioni Dicembre 2025	179245	15/12/2025
<b>A- RELAZIONI</b>				
4	A1	Relazione tecnica generale	118067	26/08/2025
5	A2	Relazione storico-artistica	50208	05/04/2025
6	A3	Relazione delle strutture	179245	15/12/2025
7	A4	Relazione geologica	50208	05/04/2025
8	A5	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	50208	05/04/2025
9	A7	Relazione di vulnerabilità	179245	15/12/2025
10	A9	Relazione sulle interferenze	50208	05/04/2025
<b>B - ELABORATI STATO DI FATTO</b>				
11	B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	50208	05/04/2025
12	B3	Stato di Fatto (Piante, sezioni e prospetti)	50210	05/04/2025
13	B4	Rilievo materico	50210	05/04/2025
14	B5	Rilievo strutturale	50210	05/04/2025
15	B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	50210	05/04/2025
16	B7a	Rilievo fotografico con coni ottici - documentazione fotografica generale	50210	05/04/2025
17	B7b	Rilievo fotografico con coni ottici - documentazione fotografica di dettaglio	50210	05/04/2025
18	B8	Graficizzazione storico-costruttiva	50212	05/04/2025
19	B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	179245	15/12/2025
20	B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	50212	05/04/2025
21	B11	Quadro fessurativo	50212	05/04/2025
22	B12	Relazione sui materiali	118069	26/08/2025
<b>C - ELABORATI DI PROGETTO</b>				
23	C1	Progetto architettonico (Piante, sezioni e prospetti)	118069	26/08/2025
24	C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	50212	05/04/2025
25	C3a	Progetto strutturale - piante	179245	15/12/2025
26	C3b	Progetto strutturale - sezioni	118069	26/08/2025
27	C3c	Progetto strutturale - prospetti	118069	26/08/2025
28	C3d	Progetto strutturale - particolari costruttivi	118069	26/08/2025
29	C3e	Progetto strutturale- particolari costruttivi	118069	26/08/2025
30	C3f	Progetto strutturale - particolari costruttivi: sistema di consolidamento falde copertura e capriate	179245	15/12/2025
31	C4	Dichiarazione sugli interventi di restauro	50212	05/04/2025
32	C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	50212	05/04/2025
33	C8	Elaborato tecnico della copertura (linea vita)	118069	26/08/2025
34	C9	Computo metrico estimativo	179245	15/12/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

35	C10	Elenco prezzi	179245	15/12/2025
36	C11	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	179245	15/12/2025
37	C12	Quadro economico	179245	15/12/2025
38	C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC e Fascicolo dell'Opera	118072	26/08/2025
39	C14	Cronoprogramma lavori	50212	05/04/2025
40	C15	Schema ponteggi	50212	05/04/2025
41	C17	Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	179245	15/12/2025
42	C18	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	118072	26/08/2025
43	C19	Perizia asseverata dal tecnico	50212	05/04/2025
44	C20	Dichiarazione di conformità del progetto	50212	05/04/2025
<b>D - ATTESTAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>				
45	D3	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali	118072	26/08/2025
46	D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti	50212	05/04/2025
47	D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	50212	05/04/2025
48	D6	Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	50212	05/04/2025
49	D7	Calcolo della parcella professionale	179245	15/12/2025
50	D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	50212	05/04/2025
51	D9	Scheda del Danno MIC - scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese Mod. A-DC	50212	05/04/2025
52	D12	Dichiarazione acquisizione pareri	50212	05/04/2025
53	D13	Dichiarazione art. 94 bis del DPR 380/2001	50212	05/04/2025
54	D14	SCIA con allegati	50212	05/04/2025
55	D15	Richiesta di autorizzazione sismica	118072	26/08/2025
56	D16	Dichiarazione ai sensi dell'art. 93 comma 4 del DPR 380/2001	50212	05/04/2025
57	D18	Relazione sintetica	118072	26/08/2025
58	D19	Dichiarazione art.4_All.C_OCS 105	118072	26/08/2025
59		Mod-4_Interventi-conservativi-ART-21	118072	26/08/2025
60		Dichiarazione regimentazione acque meteoriche	179245	15/12/2025
61		Richiesta di contributo	50212	05/04/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO:** D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.

Comune di Acquasanta Terme - ID: 7240 - Intervento di "Riparazione e ripristino (ai sensi dell'OCSR n.105/2020) della chiesa Santa Maria del Colle sita nel Comune di Acquasanta Terme, frazione Farno".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1097

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

### PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 50208 del 05/04/2025, prot. n. 50210 del 05/04/2025, prot. n. 50212 del 05/04/2025, prot. n. 118067 del 26/08/2025, prot. n. 118069 del 26/08/2025, prot. n. 118072 del 26/08/2025, prot. n. 179245 del 15/12/2025.		
<b>Committente</b>	Diocesi di Ascoli Piceno		
<b>Lavori di</b>	Riparazione e ripristino (ai sensi dell'OCSR n.105/2020) della chiesa Santa Maria del Colle sita nel Comune di Acquasanta Terme, frazione Farno		
<b>Indirizzo</b>	Frazione Farno, , Comune di Acquasanta Terme (AP)		
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 110	Mappale B	Sub -
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.		
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/> Intervento locale <input type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Valentina Mercuri	<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Valentina Mercuri
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>		<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>		<b>Collaudatore statico</b>	Ing. Alessandra Paternesì
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>	Da definire		

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Tenuto conto** delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, Arch. Simona Massari, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. Valentina Mercuri incaricata;

**Visto che** il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore arch. Alessia Nardi;

**Preso atto** della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Simone Diotallevi

Progettista strutturale: Ing. Valentina Mercuri

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Valentina Mercuri

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Collaudatore statico: Ing. Alessandra Paternesi

Appaltatore dei lavori in opera: da definire

**Visto** che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Considerato** che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Visto** che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 50208 del 05/04/2025:

1. Elaborato A5: Relazione geotecnica;
2. Elaborato B2: Planimetrie catastali e generali con individuazione dell'edificio;
3. Relazione geologica.

Documentazione acquisita con prot. n. 50212 del 05/04/2025:

4. Elaborato C6: Elaborato di calcolo esecutivi delle strutture.

Documentazione acquisita con prot. n. 118067 del 26/08/2025:

5. Lettera di accompagnamento integrazioni Ago25;
6. Elaborato A1: Relazione tecnica generale;

Documentazione acquisita con prot. n. 118069 del 26/08/2025:

7. Elaborato B12: Relazione sui materiali;
8. Elaborato C1: Progetto architettonico-piante-prospetti -sezioni;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

9. Elaborato C3-b: Progetto strutturale sezioni-rev.1;
10. Elaborato C3-c: Progetto strutturale prospetti-rev.1;
11. Elaborato C3-d: Progetto strutturale particolari costruttivi interventi in fondazione-rev.1;
12. Elaborato C3-e: Progetto strutturale particolari costruttivi-rev.1.

Documentazione acquisita con prot. n. 118072 del 26/08/2025:

13. Elaborato C18: Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
14. Elaborato D18: Relazione sintetica.

Documentazione acquisita con prot. n. 179245 del 15/12/2025:

15. Elaborato A3: Relazione delle strutture.
16. Elaborato A7: Relazione vulnerabilità sismica;
17. Elaborato B9: Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici;
18. Elaborato C3-a: Progetto strutturale piante-rev.2;
19. Elaborato C3-f: Progetto strutturale particolari costruttivi sistema di consolidamento falde copertura e capriate-rev.1.

**Tenuto conto** che gli interventi strutturali proposti riguardano:

1. Consolidamento della muratura con scuci-cuci;
2. Consolidamento delle fondazioni con cordolo armato perimetrale esterno 35x100 cm e connessioni trasversali in sezioni di HEA200;
3. Sostituzione di architravi esistenti con due architravi accoppiati in legno massiccio C24 20x20cm;
4. Consolidamento della muratura con ristilatura armata della parete a vista e intonaco rinforzato con rete GFRP parete interna e connettori in acciaio;
5. Consolidamento della muratura con ristilatura armata esterna e connettori in acciaio;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

6. Consolidamento del setto interno con rete GFRP su entrambe le facce;
7. Consolidamento della parete interna con rete in GFRP e connettori;
8. Inserimento di catene in acciaio con capochiave;
9. incatenamento delle facciate con fasce di tessuto in fibra di acciaio galvanizzato;
10. sistema di controventamento della copertura con fasce in fibra di carbonio;
11. Rinforzo della vela campanaria con inserimento di barre in acciaio;
12. Cuciture armate per connessione pareti ortogonali del corpo principale e dell'arco di ingresso;
13. Rinforzo dei puntoni delle sole capriate originali mediante l'applicazione nella zona tesa di n° 2 barre in carbonio lunghezza 1,50 m.

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Accertato** che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

**Richiamati** il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE  
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA  
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 16/02/2026

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione**  
***Ing. Maria Giuseppina BALLATORI***





*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*M*

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma  
2016

Pec: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*E.p.c A*

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree  
colpite dal sisma 2016

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

Ufficio Tecnico Comune di Acquasanta Terme

Pec: [comune.acquasantaterme@anutelpec.it](mailto:comune.acquasantaterme@anutelpec.it)

Ufficio Tecnico Diocesi di Ascoli Piceno

Pec: [diocesiapsisma@pec.it](mailto:diocesiapsisma@pec.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

05/04/2025

*n.*

50209

26/08/2025

118068

15/12/2025

179246

*Class.* 34.43.04/1/2021

*Prot. Sabap del*

08/04/2025

*n.*

5046

27/08/2025

12725

18/12/2025

19436

*Oggetto:* **Acquasanta Terme (AP)** – frazione Farno, Chiesa di Santa Maria del Colle;

Riparazione e ripristino a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016,

Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/ 1097- ID opera 7240

Catastalmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 110, particella B.**

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",

Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.,

Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 c.1 - D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Referente per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

Referente per la Tutela Archeologica: **Dott.ssa Beatrice Marchet**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 05/04/2025 ed acquisita il 08/04/2025 con prot. n. 5046 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Dato atto** della richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Soprintendenza in data 12/05/2025 con prot. 6875;

**Viste** le successive integrazioni acquisite al prot. n. 12725 del 27/08/2025, e n. 19436 del 18/12/2025 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visti** l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in Riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria del Colle (AP).

**Considerato** che con la sopracitata richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Soprintendenza con prot. n. 6875 del 12/06/2025 venivano richiesti una serie di chiarimenti e integrazioni;

**Vista** la documentazione integrativa pervenuta in data 26/08/2025 ed acquisita al protocollo d'ufficio al n. 12725;

**Preso atto** della correttezza della documentazione trasmessa in ottemperanza alle prescrizioni e dei contenuti della lettera di accompagnamento;

**Considerato** che "L'edificio oggetto di intervento è sito nel Comune di Acquasanta Terme (AP) nella frazione Farno". "La chiesa si sviluppa su pianta rettangolare, con ingresso posto a circa metà del prospetto lungo lato Nord su sagrato costituito da soletta in cls e perimetrato da staccionata lineare facente da filtro con la strada; gli altri lati prospettano su un'area a bosco che degrada con pareti fortemente scoscese verso il fiume Castellano. Sul lato sud vi sono dei vani aggiunti successivamente al primo nucleo storico utilizzati come sagrestia e deposito, camera cucina". "Le dimensioni di massimo ingombro sono di circa m 18 x 10 ed è realizzata in muratura portante in pietra tenera. Sull'angolo Nord-Est è presente il campanile costituito da 2 vele di epoche diverse". "La copertura della chiesa è realizzata con pianellato in laterizio e struttura di travature in legno vincolate sui muri portanti. L'origine della chiesa di Santa Maria del Colle di Farno è databile tra il XII° - XIII° ed iscritta nel registro Farfense sotto l'egida della vicina Abbazia di San Benedetto di Valledacqua.

L'immobile è stato interessato da un intervento edilizio negli anni 2003-2006.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo:

"i danni più evidenti sono collocati sulla facciata lato Est e sulla facciata opposta (lato Ovest). Si tratta delle facciate collocate sui lati corti della pianta rettangolare. Esse presentano evidenti spaccamenti della muratura attribuibili alla scarsa qualità della stessa e probabilmente anche alla scarsa efficacia del sistema fondale e del sistema di controventamento precedentemente realizzato in copertura. Per quanto riguarda la facciata lato Est, dove lo spaccamento è più evidente, la presenza dell'altare maggiore sembra aver influenzato il fenomeno a causa del martellamento tra la parete e l'altare stesso. L'altare presenta inoltre numerose lesioni e risulta inclinato rispetto alla verticale. Anche il ciborio posizionato di fronte all'ingresso della Chiesa (sulla parete Sud) risulta lesionato ma in forma minore. Il quadro fessurativo evidenzia inoltre lesioni importanti anche sulle pareti con maggiore estensione (lati Nord e Sud), ossia sulla facciata principale (ingresso) e su quella opposta. Tali lesioni sono legate a carenze nel piano (risposta longitudinale, taglio) e fuori piano (rotazione delle pareti). Risultano lesionati anche gli oggetti in copertura (vele campanarie). Per quanto riguarda la copertura stessa si rilevano alcuni lievi movimenti delle capriate, in particolare una di esse presenta una



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*rotazione della catena. I locali accessori presentano numerose lesioni da distacco in corrispondenza dei setti ortogonali al corpo principale. Alcuni distacchi si rilevano anche tra i diversi locali accessori, probabilmente dovuti alla mancanza di ammorsamenti tra le varie porzioni edificate in epoche diverse e l'edificio principale."*

**Precisato** che l'intervento di Riparazione e ripristino consiste in:

Interventi strutturali:

- Inserimento di catene in acciaio (diametro d.28 e capochiave a paletto esterno) trasversalmente rispetto alla navata, in prossimità delle pareti laterali.
- Incatenamento delle facciate Est e Ovest con fasce in fibra di acciaio lungo le pareti lunghe.
- Sostituzione architravi esistenti danneggiate o ammalorate con architravi nuove in legno.
- Scuci-cuci in corrispondenza delle lesioni passanti e laddove si evidenzia uno scarso ammorsamento (su tutte le zone di raccordo tra pareti ortogonali) o dove si evidenziano rappezzi mal eseguiti;
- Sarcitura lesioni con ricariche di malta in caso di lesioni minori (non passanti).
- Rinforzo fondazione tramite cordolatura in c.a., ancorata alla fondazione esistente.
- Ristilatura diffusa dei giunti (poveri di malta) con malta di calce.
- Ristilatura armata esterna con trefoli in acciaio inox ed intonaco rinforzato con reti preformate in GFRP internamente.
- Rinforzo con rete in GFRP su entrambe le facce di pareti interne del corpo principale e dei locali accessori.
- Rinforzo delle vele campanarie con ristilatura dei giunti di malta e inserimento barre in acciaio di cucitura e connessione.
- Rinforzo copertura con sistema di controventamento tramite posa in estradosso di nastri unidirezionali in fibra di carbonio con connettori in fibre di carbonio e barre di inghisaggio per il collegamento alle strutture resistenti e al cordolo.
- Rinforzo puntoni (con sezione ridotta) delle capriate tramite barre in fibra di carbonio.
- Solidarizzazione altari-muratura, rinforzo doppia rete GFRP sulla porzione di parete a tergo dell'altare e consolidamento degli altari con barre in acciaio (nel caso dell'altare maggiore previo smontaggio e ripristino della verticalità).
- Cucitura armata conci in pietra arco di ingresso.
- Cucitura armata connessioni tra pareti ortogonali del corpo principale.

Finiture connesse alla riparazione danni ed al miglioramento sismico:

- Trattamento conservativo legno
- Rifacimento impermeabilizzazione e finiture copertura con recupero materiali
- Inserimento linee vita di tipo puntuale
- Rifacimento canali di gronda e pluviali con elementi in rame
- Rifacimento marciapiede perimetrale
- Rifacimento pavimentazione locali accessori
- Ripristino intonaci e tinteggiatura

Impianti

- Sostituzione della messa a terra

*"tutti gli interventi previsti mostreranno particolare attenzione a quelle lavorazioni che coinvolgono finiture, cromie, materiali, dettagli estetici e tutto ciò che potrebbe compromettere l'integrità storico culturale dell'opera esistente. Forme, materiali e finiture degli elementi oggetto di intervento saranno riproposti in continuità con l'esistente dopo una attenta supervisione tecnica e tecnologica, che preservi oltre all'integrità storico artistica dell'elemento anche le sue prestazioni funzionali e manutentive."*

Per quanto concerne gli affreschi non si interverrà su di essi ma verranno opportunamente protetti durante i lavori.

**Preso atto** che dal Computo Metrico Estimativo emergono gli ulteriori interventi:

protezione provvisoria dei pavimenti

idropulitura dei prospetti esterni;

trattamento per pavimenti in cotto;

**Valutato** quanto dichiarato dai progettisti che *"non si ritiene necessario procedere ad eseguire dei saggi sotto gli intonaci al fine di escludere la presenza di altri affreschi in quanto dalla visione degli elaborati (tecnici, contabili e fotografici) dell'ultimo intervento di restauro del 2003 - 2006 si è già portato in vista ciò che era possibile."*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *i previsti interventi di scuci-cuci, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica, privilegiando dove possibile il recupero del materiale proveniente dallo smontaggio;*
- *la sarcitura di lesioni con ricariche di malta sia limitata alle lesioni presenti nei giunti di malta e mai sulla pietra faccia vista;*
- *per la ristilatura armata dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia adatte alla muratura esistente, previa predisposizione di campionature da sottoporre al funzionario di zona per la scelta della giusta cromia;*
- *più in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine;*
- *la pulitura del sistema murario oggetto di intervento dovrà avvenire esclusivamente con sistemi di idropulitura, ad acqua, a bassa pressione e mai con l'utilizzo di mezzi meccanici, anche manuali, come spazzole in acciaio;*
- *gli intonaci di nuova realizzazione siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;*
- *in merito alle cuciture armate previste si dovrà prediligere l'inserimento delle barre in corrispondenza dei ricorsi di malta;*
- *la malta strutturale fibrinforzata prevista per l'esecuzione delle caldane in copertura sia a base calce naturale;*
- *ai fini della reversibilità dell'intervento andrà interposto uno telo HDPE, di minimo spessore, tra lo strato di piastrelle e lo strato di malta;*
- *per l'intervento previsto al pacchetto di copertura si proceda al riutilizzo del materiale derivante dallo smontaggio con recupero dei coppi, che se non sufficienti verranno integrati con coppi identici a quelli originali per cromia forme e dimensioni al fine di garantire la massima omogeneità con gli elementi architettonici storici, inoltre venga conservato lo sporto di gronda esistente in travetti e pianellato;*
- *gli elementi metallici esterni (capochiave) dovranno avere finitura opaca color corten;*
- *in merito alle catene, quelle in corrispondenza delle capriate dovranno avere finitura opaca e tonalità analoga alle stesse (marrone); quelle invece previste in corrispondenza delle pareti est ed ovest dovranno essere inserite sottotraccia;*
- *in merito all'intervento di rinforzo puntoni delle capriate tramite barre in fibra di carbonio, si abbia cura di riutilizzare il tassello asportato per l'inserimento della barra opportunamente sagomato così da ripristinare esattamente l'aspetto preesistente, si esclude l'utilizzo di nuovi tasselli lignei;*
- *la lattoneria di gronde e pluviali e le scossaline siano previste in rame;*
- *sia per l'intervento di rifacimento delle pavimentazioni dei locali minori che per il rifacimento del marciapiede esterno, dovranno essere proposte campionature alla scrivente Soprintendenza in fase esecutiva;*
- *tutti gli interventi di finitura interni (es. colore delle tinteggiature) andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;*

### Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- in merito agli **elementi architettonici fuori asse delle edicole** (documento C4 – Relazione sui restauri apparati scultorei e pittorici), e più in generale a tutti gli **interventi di consolidamento e miglioramento sismico previsti sulle stesse edicole**, si prescrive che durante tali interventi sia presente la supervisione di un Restauratore qualificato nel "Settore 1 - Materiali lapidei, musivi e derivati", ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004. La stessa misura riguarda anche gli **interventi architettonici previsti sulle superfici lapidee esterne**, in particolare il "Rinforzo e consolidamento di pareti del tipo "faccia a vista", mediante tecnica della ristilatura armata" sul prospetto Nord (portale e apertura ad arco su nicchia) e alla cucitura con barre in acciaio prevista nell'architrave del portale in pietra sul medesimo prospetto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- per quanto attiene eventuali **opere mobili**, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente Soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori.

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**,

**visto** il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, co. 4 e 28, c.4;

**visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2023, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**verificato** che tra gli allegati non è presente la documentazione archeologica preliminare necessaria ai fini dell'assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico così come prevista dall'allegato I.8 all'art 41 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

**visti** gli elaborati tecnici e di progetto pervenuti unitamente all'istanza;

**preso atto** che sono previste opere di scavo e movimento terra connesse, a mero titolo d'esempio, al rinforzo della fondazione mediante cordolatura in cemento armato 35x100 cm;

**verificata** la documentazione archivistica e bibliografica in possesso di questo Ufficio;

**considerato** che le lavorazioni in progetto interessano la Chiesa di Santa Maria del Colle, realizzata tra il XII e il XIII secolo su un'area potenzialmente favorevole all'insediamento umano e al controllo dei transiti lungo la vallata del Castellano, per cui è presumibile un potenziale archeologico diffuso e non sempre precisamente delimitabile;

**tutto ciò richiamato e premesso** questa Soprintendenza ritiene di non attivare la procedura prevista dai commi 4, 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, di autorizzare i lavori in progetto a condizione che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo e movimento terra siano condotte in regime di costante sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi professionisti appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo dello scrivente Ufficio.

Si rammenta che il tecnico incaricato dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della L. 110 del 22 Luglio 2014 e del successivo D.M n. 244 del 20/05/2019, e agirà sotto il controllo di questa Soprintendenza prendendo accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documentando con una relazione scritta e ove necessario con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche), lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla superficie delle strutture o degli strati archeologici posti in luce e le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio, che potrà richiedere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto e indicare ulteriori prescrizioni di competenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto. Si dovranno in ogni caso rispettare le seguenti indicazioni preliminari:

- eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato;
- eventuali reperti provenienti da scavo dovranno essere posti in sicurezza, sottoposti a lavaggio e studio preliminare, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati. Lo studio dovrà confluire nel dossier finale da consegnare a questa Soprintendenza.
- sarà cura dell'incaricato valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In caso di ritrovamenti di interesse archeologico, il parere conclusivo del procedimento potrà essere reso esclusivamente dietro consegna della documentazione archeo-stratigrafica prodotta dal soggetto professionale incaricato, nonché a seguito dell'adempimento delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dallo scrivente Ufficio che potranno prevedere allargamenti e approfondimenti dell'area di scavo, presenza in cantiere di altri specialisti (antropologo fisico, restauratore, etc.) ed eventuali modifiche, anche sostanziali, della progettazione.

In caso di rinvenimento di sepolture, la documentazione di scavo dovrà necessariamente contenere schede tafonomiche e schede di presenza/assenza dei vari distretti scheletrici da redigere da parte di un antropologo qualificato. Al recupero delle ossa potranno partecipare anche gli archeologi che opereranno dietro sue specifiche indicazioni e comunque con la sua costante presenza in cantiere.

In caso di rinvenimento di sepolture, di depositi e/o strutture contenenti materiali in precario stato di conservazione, per lo scavo stratigrafico degli stessi, da effettuarsi da parte di restauratore qualificato ai sensi della vigente normativa, si richiede di prevedere l'allestimento di idonea copertura dell'area di rinvenimento, ampia quanto necessario a garantire totale protezione dalle precipitazioni atmosferiche.

Al fine di ottemperare a quanto prescritto si chiede di provvedere ad un adeguato accantonamento economico.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare nelle consuete modalità di consegna della documentazione il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link:

[https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative), e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto invio.

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo anticipo (almeno 15 giorni) del nominativo del professionista archeologo / ditta archeologica incaricati delle attività prescritte e della data di inizio dei lavori

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

*Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;*

*Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, co/mma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

VA\_AB\_BM\_an – 19/12/2025

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)